

Interoperabilità, F-35 e fianco sud della NATO: il bilancio del vertice tra Aeronautica Militare e Royal Air Force in Sardegna

Antonio Conserva e Sir Harv Smyth hanno discusso addestramento, interoperabilità e programmi futuri delle due Forze Aeree

Pubblicato il 19/11/2026

Il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, **Generale di Squadra Aerea Antonio Conserva**, ha incontrato venerdì **23 ottobre** il Chief of the Air Staff della Royal Air Force, **Air Chief Marshal Sir Harv Smyth**.

Il vertice si è tenuto nella base aerea di **Decimomannu (CA)**, sede del Reparto Sperimentale e di Addestramento al Tiro Aereo (RSSTA) e del 212° Gruppo Volo/IFTS del 61° Stormo. L'incontro rientra nel consolidamento dei rapporti strategici fra le due Forze Aeree alleate.

I colloqui hanno riguardato i principali settori della cooperazione bilaterale: innovazione tecnologica, interoperabilità operativa, formazione al volo ed evoluzione dei maggiori programmi per lo sviluppo delle capacità.

L’IFTS e l’addestramento sul T-346

La prima parte della visita si è concentrata sulle capacità dell’**International Flight Training School (IFTS)**. Il centro, nato dalla collaborazione fra Aeronautica Militare e **Leonardo**, cura l’addestramento avanzato dei piloti militari destinati alle linee aerotattiche di quarta e quinta generazione.

La presentazione ha illustrato il ruolo del polo sardo nella preparazione dei piloti per le linee da combattimento. Sono stati inoltre affrontati lo sviluppo di percorsi formativi comuni e l’armonizzazione di procedure e standard addestrativi fra Forze Aeree alleate e partner.

Nel primo pomeriggio il comandante del **61° Stormo**, Colonnello **Gaetano Farina**, ha presentato il modello addestrativo dell’IFTS, imperniato sul velivolo **T-346**.

Le capacità **Live, Virtual and Constructive (LVC)** permettono di combinare velivoli reali, simulatori ed elementi virtuali e costruttivi all’interno di scenari complessi. Il sistema è impiegato nella formazione dei piloti destinati ai velivoli da combattimento di ultima generazione.

Durante la visita al Campus IFTS, Sir Harv Smyth ha incontrato i frequentatori britannici attualmente in addestramento presso il **212° Gruppo Volo/IFTS**. La delegazione ha apprezzato le capacità della scuola e la complessità e il realismo degli scenari.

La Royal Air Force ha inoltre confermato l’interesse a proseguire e ad ampliare la partecipazione dei propri frequentatori alle attività della scuola di volo italiana.

Eurofighter Typhoon e F-35 al centro

La visita è proseguita nelle strutture del **Reparto Sperimentale e di Addestramento al Tiro Aereo (RSSTA)**, dove si è svolto l’incontro bilaterale. Una parte rilevante dei colloqui ha riguardato il ricambio generazionale dei sistemi e lo sviluppo delle capacità future.

La gestione condivisa delle flotte **Eurofighter Typhoon** e **F-35** è stata indicata come base per costruire una difesa aerea integrata e interoperabile. L’obiettivo è sostenere il paradigma dell’Agile Combat Employment (ACE) mediante attività di Cross-Maintenance e Cross-Servicing.

I vertici hanno dedicato spazio anche allo stato di avanzamento del **Global Combat Air Programme (GCAP)**. Il programma trilaterale punta allo sviluppo di un sistema di combattimento aereo di sesta generazione ed è considerato un elemento centrale per le future capacità aeree e industriali delle due Nazioni.

Le opportunità nei programmi futuri

Conserva e Smyth hanno esaminato le possibilità di cooperazione legate al nuovo **Pilot Training Center (PTC) F-35A** di Trapani e alle capacità LVC dell’Operational Training Infrastructure (OTI) sviluppata in Sardegna.

Il confronto ha incluso l’integrazione fra velivoli pilotati e sistemi autonomi collaborativi, indicati come **Collaborative Combat Aircraft (CCA)**. Sono stati discussi anche il trasporto strategico e il rifornimento in volo, con riferimento agli **A400M** e agli **MRTT**.

Al termine dell’incontro, Antonio Conserva e Sir Harv Smyth hanno confermato la volontà reciproca di trasformare la convergenza tecnologica e programmatica in una cooperazione operativa più strutturata, nel quadro della **NATO** e del fianco sud dell’Alleanza.

Link notizia: https://www.aeronautica.difesa.it/news/italia-e-regno-unito-incontro-a-decimomannu-tra-il-capo-di-stato-maggiore-dellaeronautica-e-il-chief-of-the-air-staff-della-royal-air-force/